

SYMPATHETIC VIBRATORY PHYSICS

VOLUME I

Rivista N. 3

DELTA SPECTRUM RESEARCH

921 Santa Fe Avenue

La Junta COLORADO 81050

Traduzione di Michele Zappalà

Solo quelli che cercano diventano consapevoli di che cosa sia la forza motivazionale che si trova in ogni condizione, fase o stadio dello sviluppo sia spirituale, che mentale e materiale.

(Cayce)

Nota dell'Editore

Abbiamo appena ricevuto copia di un articolo pubblicato dalla rivista OMNI, Dicembre 1985, Vol. 8 Num. 3, nel quale si descrive il dispositivo energetico di Newman. L'articolo nega la idea di un moto perpetuo, come e' giusto che sia. Tuttavia, bisogna mettersi in mente che ne' Mr. Keely ne' Mr. Newman rivendicano, ne' hanno mai rivendicato, il movimento perpetuo come parte dei loro dispositivi o invenzioni; per converso, essi hanno enunciato teorie e dato spiegazioni sulle origini delle energie o delle forze che si manifestano attraverso le loro creazioni. Un tale irresponsabile resoconto non dovrebbe mai trovare posto nella comunita' scientifica, e neanche le pubblicazioni che li supportano con tanto ardore. Un simile biasimevole articolo e' apparso in Novita' dall'Ingegneria, Nov. 24/1898, pag. 336, dove, parlando del Motore Keely, si tentava di dimostrare gli strani fenomeni come nuove idee che bussano alla para-scienza.

Note introduttive

Si suggerisce ancora una volta che, quanti sono interessati a questo argomento, facciano uno sforzo per apprendere quanto piu' sia possibile sulla meccanica quantistica. Il miglior libro di introduzione che io abbia mai visto e' di George Gamow e si intitola Trenta anni che hanno scioccato la Fisica (Doubleday & Company Inc., New York). Non solo egli appropriatamente afferma che tutta l'attuale conoscenza e' basata su una TEORIA NON PROVATA, ma anche che la struttura atomica possiede una manifestazione energetica simile a quella della MUSICA (pag. 2, 2° paragrafo); tale teoria era gia' stata postulata da Louis de Broglie nel 1925.

Questo editore mantiene la posizione che Mr. Keely ed anche Mr. Newman avevano nei confronti dei principi della fisica quantistica, piuttosto che quella delle unita' elettriche a cui si fa piu' comunemente riferimento. E' dall'interazione di questi fasci di quantum di energia che l'elettricita' trae la sua origine, come ripetutamente Mr. Keely ebbe modo di affermare.

Questa teoria dell'evoluzione elettrica sara' esposta piu' volte man mano che si andra' avanti con gli aggiornamenti. La carta inserita in questo numero sara' usata in modo estensivo nei numeri futuri dal momento che essa rappresenta il concetto fondamentale sul quale sara' costruito il nostro nuovo paradigma delle forze creative ed universali. Suo tramite, vedremo da dove la elettricita', il magnetismo e le altre forze traggono la loro origine ed il loro essere. Il concetto chiave e' quello della risonanza o vibrazione simpatica. Siete pregati di consultare la

Enciclopedia della Scienza e della Tecnologia della McGraw-Hill alla voce "Vibrazioni simpatiche" e "Onde meccaniche".

Il mese scorso abbiamo discusso la prima legge di Keely sulle vibrazioni simpatiche, la "Legge della Materia e della Forza", abbiamo incontrato varie parole nuove e la loro definizione; in questo numero affrontiamo la seconda legge di Keely.

LEGGE DELLE VIBRAZIONI CORPOREE

Tutti gli aggregati coerenti quando vengono isolati dai loro caratteristici corpi, oppure se immersi o confinati in mezzi composti da materie in stati diversi, vibrano ad una frequenza misurabile. (Keely, 1893).

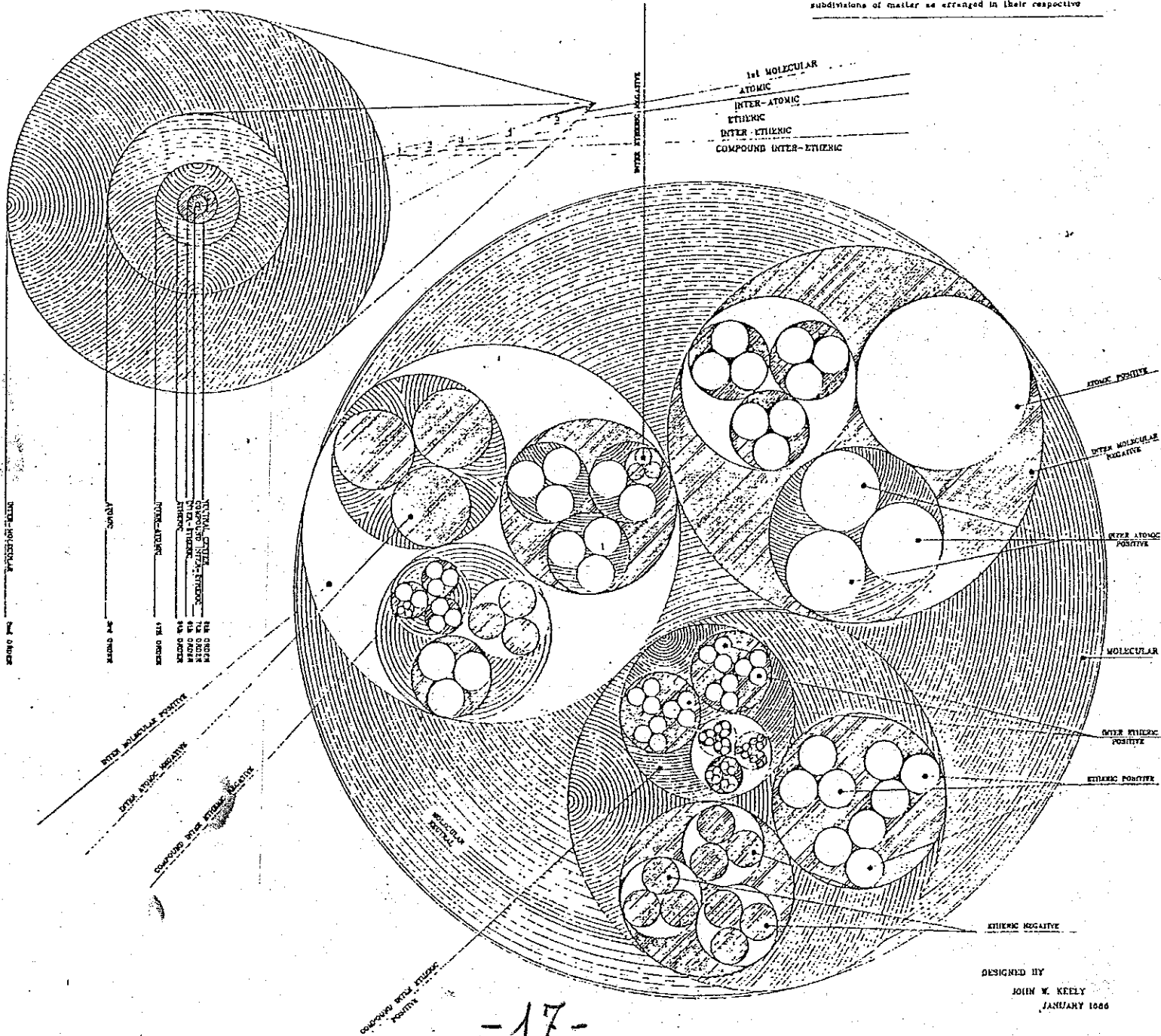
Questa legge dice in modo semplice che ogni cosa vibra ad una sua propria frequenza quando non si trova in risonanza con un oggetto vicino. Si ricorda che l'esperimento di Keely consisteva in pezzi di ferro immersi in un recipiente pieno d'acqua. (I sostenitori di Cayce possono qui' riconoscere l'allusione a "ferro che galleggia sull'acqua" ?). La legge dice che questi pesi di ferro "se immersi in un mezzo costituito da materia che si trova in uno stato diverso da essi (liquido, gassoso, ecc.), vibrano ad una frequenza misurabile". Si tratta della stessa cosa che avviene ad un radioperatore per quanto concerne il funzionamento della sua antenna. Essa e' un aggregato, normalmente fatto di rame, sospeso in un mezzo (l'aria) o un altro stato (gas). La sua lunghezza determina la frequenza generale di risonanza. Il fenomeno rimane valido con i pesi nell'acqua, e successivamente, quando Keely fu capace di ripetere l'esperimento nell'aria. Keely apparentemente pote' misurare la quantita' di vibrazione dei pesi abbastanza accuratamente, poi vario' tale quantita' per inseguire quanto si era proposto, cioe' alterare "la predominanza del terrestre rispetto al celeste".

Si tratta certamente di una legge molto semplice; del resto, tutta la vera conoscenza, quando capita in senso giusto, e' semplice, concisa e non lascia spazio alcuno per la confusione.

A questo punto, dobbiamo portare in queste dissertazioni un po' piu' delle teorie generali e delle affermazioni di Keely. Il mese scorso abbiamo conosciuto nuove parole e le loro definizioni; alcune di esse hanno fatto sorgere delle domande nella vostra mente, come gli atomoli e gli atomolini. Allo scopo di meglio cogliere questi termini nel contesto appropriato, abbiamo riprodotto su una Carta, usando il CAD di un elaboratore, uno dei bellissimi disegni di Keely. E' la "Carta che definisce l'ordinamento delle diverse aree e la suddivisione della materia". Qui' il dettaglio non e' stato completamente riprodotto, ma vi e' abbastanza dell'originale per convogliare una sufficiente comprensione della nostra discussione. Copie di questa carta, necessarie per ricavarne dei pezzi, possono essere acquistate presso la Delta Spectrum Research (vedere la Lista dei Libri a pag. 6).

La Carta

Quanti conoscono la composizione della molecola e dell'atomo data dalla scienza convenzionale possono non essere d'accordo con



DESIGNED BY
JOHN W. KEELY
JANUARY 1886

la configurazione mostrata nella carta. A quanti obiettano questo nuovo punto di vista, rispondiamo:

- Primo: Noi stiamo discutendo il lavoro di Keely come egli stesso lo presento'. Questo e' uno studio imparziale inteso ad analizzare cio' che egli fece e le spiegazioni che egli diede del suo lavoro.

- Secondo: Se assumiamo, per un momento, che Keely abbia fatto qualcosa di cio' che stiamo riportando, dobbiamo trascurare (o per lo meno mettere temporaneamente da parte) l'aspetto convenzionale di questi argomenti. Se egli fece quello che fece e la scienza ufficiale non e' in grado di spiegarlo, allora solo Keely e' in grado di fornire una spiegazione. Ed e' questa spiegazione che stiamo cercando di esporre nel tentativo di poter ottenere da essa tutto cio' di cui siamo capaci. Sicuramente Keely ha una spiegazione (sebbene talvolta sconcertante) dove la scienza moderna non ce l'ha.

Si ritiene, poi, di mettere in evidenza che la teoria scientifica convenzionale sull'origine dell'elettricit  e' basata sull'equazione E/R . Come Mr. Newman ha in modo semplice mostrato, questa teoria e' molto probabilmente in errore, almeno in parte. Se si sostiene una teoria accettando che essa possa "essere valida in qualche cosa", allora qualsiasi altra teoria deve essere non solo accolta come benvenuta per il sussidio che da alla comprensione, ma anche accettata perche' anch'essa potrebbe avere una "qualche validita", una credibilit  pari alla prima.

Come e' stato detto in "Scoperte di Keely" di Bloomfield-Moore, e da altri autori in altri articoli, Keely ebbe a che fare ampiamente con la sua "tripletta atomica". Queste triplette sono facilmente individuabili sulla carta come le tre sfere giustapposte, ciascuna ripetente se' stessa verso l'infinita profondita' della nullita'. Tutto cio' e' stato trattato nel numero scorso. Ma molto di piu' si puo' imparare attraverso la contemplazione della carta. Quanti hanno una preparazione metafisica potranno discernere nelle aree bianche e nere, rispettivamente positivo e negativo, una qualche simbolizzazione dello Yang e del Yin.

Nell'osservare la carta si badi al fatto che una data lunghezza, o volume, vibra ad una certa frequenza misurabile, mentre una diversa lunghezza, o volume, risuona ad un'altra frequenza. La diversa dimensione delle particelle, come disegnato nella carta di Keely, mostra la dimensione relativa e cio' sta' ad indicare che ciascuna dimensione ha una propria escursione di frequenza di vibrazione (larghezza di banda - vedere piu' avanti in questo stesso numero al capitolo "Ultima Linea" ... Applicazioni). Le aree molecolari rappresentano la materia grossolana, le particelle atomiche vibrano nel regno delle frequenze elettriche; al di sotto, piu' piccole sono le particelle piu' alta e' la frequenza. Gli spazi interatomici sono nella banda delle microonde, le eteriche vanno molto al di la', dove la scienza sperimentale e' gia' arrivata, come con le frequenze dei raggi gamma ed eventualmente le frequenze della Mente stessa.

Ultima Linea ... Applicazione

"La tecnologia MRI (Immagini a risonanza magnetica), conosciuta anche come NMR (Risonanza magnetico nucleare), fu usata

per la prima volta dalla scienza convenzionale 40 anni fa, dai chimici, per cercare di identificare sostanze sconosciute. Negli anni 70, la tecnologia fu modificata per permetterne l'uso ai medici come alternativa alle indagini con i raggi X. Oggi vi sono piu' di 300 MRI (Immagini a risonanza magnetica) negli USA, tre volte il numero disponibile alla fine del 1984.

La spettroscopia a risonanza magnetica fornisce dati molto accurati, sia chimici che anatomici, sugli organi interni del paziente. Il paziente viene posto all'interno di un campo magnetico molto forte - 30.000 volte il magnetismo terrestre - e la scansione viene compiuta ponendo una speciale antenna direttamente sopra l'organo. L'antenna emette impulsi ad alta frequenza i quali provocano delle vibrazioni (risonanza) all'interno delle molecole dell'organo. Queste vibrazioni, che sono diverse a seconda dei vari tipi di molecole, producono lievi onde radio. Un elaboratore analizza le onde radio e fornisce un'analisi completa di importanti aspetti chimici del corpo".

I due paragrafi di cui sopra sono stati estratti dal BREAK-THROUGH del Boardroom Reports, NY, e raccontano di una meravigliosa nuova creazione.

E' giusto citare la Immagine a Risonanza Magnetica (MRI) in questo numero come una attenta lettura della seconda legge di Keely, nella quale si spiega perfettamente il motivo per cui la MRI fornisce tali risultati. Ciascuna molecola e ciascun atomo vibrano alla loro specifica frequenza naturale; quando un'onda portante si presenta al loro interno, essi modulano l'onda portante con la loro specifica frequenza, permettendo all'elaboratore di demodularizzarla e di analizzarla. Qualsiasi radio operatore ha abbastanza conoscenza dei fenomeni di modulazione e di demodulazione per sentirsi certo di questo semplice fatto.

Un procedimento simile si ha con lo spettroscopio atomico. Invece di frequenze radio si usa la banda di frequenza della luce sia visibile che invisibile. Lo spettroscopio atomico e' largamente usato nell'industria chimica per accertarsi dei componenti chimici delle varie sostanze, attraverso l'analisi degli spettri atomici. Per esempio, una tazza di caffe' potrebbe essere sottoposta all'analisi dello spettroscopio atomico per rivelare i suoi contenuti chimici.

Nei prossimi numeri sceglieremo ancora questo argomento per parlare di forze elettriche e tentare di ricostruire la spiegazione data da Mr. Keely sulla loro origine, come descritto nella sua teoria.

L'altra faccia della medaglia

La seconda legge di Keely discussa in questo numero ha anche altre implicazioni. Vediamo alcuni esempi riguardanti il modo in cui risuonano certo corpi quando sono vicini l'uno all'altro. La recente gazzarra durante un incontro di calcio a Bruxelles, dove 29 persone sono morte ed oltre 400 sono rimaste ferite, puo essere molto utile per illustrare questi fenomeni. Il numero di Gennaio 1986 dello Science Digest indica che "molti psicologi e sociologi concordano sul punto di vista che la violenza dei sostenitori ... non e' altro che il risultato delle aggressioni che avvengono sul campo trasferite agli spettatori che si trovano al

di fuori del campo". Vi sono molte teorie psicologiche sul comportamento della folla, ma la risonanza e' un concetto che guadagna sempre piu' credibilita'.

Un altro esempio che possiamo esaminare e' la divisione di campo in famiglia. Un nuovo libro di E. Bruce Taub-Bynum, intitolato L'Inconscio familiare, costituisce una buona lettura riguardando il sincronismo che inizia a prender posto in una famiglia. Taub-Bynum discute la fantasia dei sogni ripartita all'interno di una famiglia, che scava profondamente le nascoste dinamiche e tocca le indicibili sottocorrenti di problemi cronici e/o traumatici. La risonanza, tuttavia, puo' essere trovata in modo semplice da una coppia quando i due cominciano ad osservarsi l'un l'altro dopo tanti anni trascorsi assieme, o nel fenomeno del lento allinearsi dei cicli mestruali in donne che vivono assieme. Questa tendenza della vita familiare verso la risonanza puo' essere sopraffatta in termini di perdita dell'autoidentita', come dimostrano le donne in crisi esistenziale che intuitivamente capiscono di aver bisogno di un momento di isolamento per sentire nuovamente la loro propria identita'. In altre parole, esse sentono di "vibrare alla loro propria frequenza" per un certo tempo, senza interagire con gli altri.

Tali considerazioni hanno una lontana correlazione con la area della Fisica delle Vibrazioni Simpatiche, ma il campo del comportamento e dell'attivita' umani e' maturo per una attenta considerazione del modo in cui queste leggi sono in funzione sempre ed ovunque.

Cynthia Wallace